

2^a domenica di Pasqua

16 aprile 2023

La comunità nasce dal Risorto.

Questo domenica è la festa della fede condivisa, della misericordia ricevuta e donata.

*Il vertice della professione di fede di Tommaso al cenacolo, « mio Signore e mio Dio » (**vangelo**), ben si accompagna con la comunità cristiana della **prima lettura** che accoglie la presenza del Risorto nella condivisione dei doni ricevuti.*

Nessuna visione privatistica o intimistica, ma una partecipazione comunitaria dei beni materiali, perché ci si sente partecipi del dono della misericordia divina data a tutti.

Essere rigenerati nel battesimo

è un atto di misericordia, condividere il pane è misericordia, coltivare i rapporti fraterni è misericordia.

Essendo dono di Dio, essa rigenera tutte le cose e le trasforma, perché chiunque la accoglie con sempre maggiore disponibilità diventi egli stesso dono prezioso al mondo.

*Gratuitamente siamo stati rigenerati nel battesimo, e solo nella gratuità possiamo continuare ad essere purificati e redenti (**seconda lettura**).*

interpretare i testi

di MAURIZIO GIROLAMI



«Se non vedo [...] io non credo».

Giovanni 20,25